

21 aprile 2026
ore 18.00

La Chiesa cattolica in Ticino. Diagnosi e prognosi per il futuro

Con Pier Giacomo Grampa. Presentazione di Fernando Lepori



Nell'Europa contemporanea sono sempre più numerose le persone che non si riconoscono in un'esperienza religiosa. Si può parlare di una crisi del cristianesimo. Nel nostro incontro Pier Giacomo Grampa, vescovo emerito della Diocesi di Lugano, non si riferirà tanto alla situazione europea quanto al Ticino, avvalendosi soprattutto della sua esperienza personale. Il suo intervento si svilupperà secondo quest'articolazione tematica e documentaria: 1) Per comprendere il passaggio da "epoca di cambiamenti" a "cambiamento d'epoca". Dalla valle di lacrime al luna park del nostro tempo; 2) Tre parole-chiave per non impazzire nel luna park: mitezza, libertà-per, gioia che genera gioia; 3) Vaticano II: evento prima che "libro". Il Concilio non è una bandiera da sventolare e non si può ridurre a un minimo indispensabile. È un orientamento di Chiesa; 4) Quattro Costituzioni: sulla Chiesa *Lumen gentium*; sulla liturgia *Sacrosanctum Concilium*; sulla Sacra Scrittura *Dei Verbum*; sui rapporti tra Chiesa e mondo contemporaneo *Gaudium et spes* e la dichiarazione sulla libertà religiosa *Dignitatis humanae*; 5) Tre fraintendimenti ricorrenti (anche nei "cattolicesimi forti"): a) il Concilio è una rottura: quindi si fa ciò che si vuole; b) il Concilio non ha detto nulla di nuovo: quindi si torna come prima; c) basta il minimo necessario: il resto è facoltativo.



Pier Giacomo Grampa, eletto vescovo il 18 dicembre 2003, ha guidato la Diocesi di Lugano per dieci anni, durante i quali ha compiuto la Visita pastorale, recandosi in tutte le 255 parrocchie fino all'ultimo oratorio di Valle. Dieci anche le sue *Lettere pastorali*. Nato il 28 ottobre 1936 e ordinato prete il 6 dicembre 1959, ha dedicato un'attenzione speciale alla formazione dei giovani: dapprima nel Seminario di Lucino, poi al Collegio Papiro di Ascona che ha ampliato e ammodernato nei suoi 38 anni di presenza, 24 dei quali da rettore. È stato parroco di Moghegno-Aurigeno e Ascona e docente di religione alla Magistrale di Locarno. Intenso anche il suo impegno nella comunicazione, con interventi a dibattiti, articoli sui giornali, libri, uno dei quali sul Concilio Vaticano II, un punto cardinale del suo magistero, al quale ha dedicato un libro di rilettura e prospettiva. Tra gli altri titoli, uno per i vescovi di Lugano suoi predecessori. Oltre ad aver messo in cantiere i restauri della Cattedrale, della Curia e del Monastero di San Giuseppe di Lugano.

A S S O C I
A Z I O N E
B I B L I O
T E C A S A
L I T A D E
I F R A T I

Biblioteca
Salita dei Frati
Salita dei Frati 4a
6900 Lugano
+41 (0)91 923 91 88

www.
bibliotecafrafratiligano.ch

Con il sostegno di

Repubblica e Cantone Ticino
Aiuto federale per la lingua
e la cultura italiana

Fondazione
Ferdinando e Laura
Pica-Alfieri

Fondazione
Convento Salita
dei Frati di Lugano